

**Repubblica Italiana**



**REGIONE SICILIANA**

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 64 del 20 febbraio 2020.

“Legge regionale 18 maggio 1995, n. 42, art. 3, comma 1 - Estensione della dichiarazione dello stato di calamità, di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n. 495 del 30 dicembre 2019 e n. 1 del 10 gennaio 2020, per gli eventi meteo avversi che, nel mese di dicembre 2019, e, nei giorni dal 4 al 6 del mese di gennaio 2020, hanno interessato i Comuni di Trapani (località Pizzolungo), Castellammare del Golfo, Erice e Valderice, della provincia di Trapani, e i Comuni di Malfa (ME), Cerami (EN) e Solarino (SR) “.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n.28 e 10 aprile 1978, n.2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”;

VISTO il proprio Regolamento interno;

VISTA la legge regionale 18 maggio 1995, n. 42 ed, in particolare, l'art. 3, comma 1, per il quale la dichiarazione dello stato di calamità naturale, in relazione al verificarsi degli eventi di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 2 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, oggi riferito all'art. 7, comma 1, lettere



**REGIONE SICILIANA**

GIUNTA REGIONALE

a) e b) del decreto legislativo 2 febbraio 2018, n. 1, è di competenza della Giunta regionale, su proposta del Presidente della Regione;

VISTA la legge regionale 31 agosto 1998, n. 14 recante: “Norme in materia di protezione civile” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 recante il “Codice della protezione civile”, il quale, all'art. 48, comma 1, lett. a), abroga la legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 495 del 30 dicembre 2019: “Legge regionale 18 maggio 1995, n. 42, art. 3, comma 1 - Dichiarazione dello stato di calamità per eventi meteo avversi che, nel mese di dicembre 2019, hanno interessato il territorio della Regione Siciliana”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 496 del 30 dicembre 2019: “Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 'Codice della protezione civile' – Art. 24 - Richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza per eventi meteo avversi che, nel mese di dicembre 2019, hanno interessato il territorio della Regione Siciliana”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.1 del 10 gennaio 2020 relativa a: “Legge regionale 18 maggio 1995, n. 42, art. 3, comma 1 - Estensione della dichiarazione dello stato di calamità, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 495 del 30 dicembre 2019, per eventi meteo avversi che, nel mese di dicembre 2019, e, nei giorni dal 4 al 6 del mese di gennaio 2020, hanno interessato il territorio della Regione Siciliana”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 10 gennaio 2020, concernente: “Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 'Codice della protezione civile' – Art. 24 - Richiesta di estensione della dichiarazione dello



**REGIONE SICILIANA**

GIUNTA REGIONALE

stato di emergenza di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 496 del 30 dicembre 2019, per eventi meteo avversi che, nel mese di dicembre 2019, e, nei giorni dal 4 al 6 del mese di gennaio 2020, hanno interessato il territorio della Regione Siciliana”;

VISTA la nota prot. n. 6600 del 10 febbraio 2020, recante le determinazioni del Presidente della Regione, con la quale il Dirigente generale del Dipartimento regionale della protezione civile, nel richiamare il contenuto delle sopra citate deliberazioni della Giunta regionale n. 495/2019 e n. 1/2020, rappresenta che, a seguito degli eventi meteo avversi che, nel mese di dicembre 2019 e nei giorni dal 4 al 6 del mese di gennaio 2020, hanno causato gravi danni ai comuni elencati nelle predette deliberazioni, sono pervenute ulteriori segnalazioni da parte dei Comuni di Trapani (località Pizzolungo), Castellammare del Golfo, Erice e Valderice, della provincia di Trapani, nonché da parte dei Comuni di Malfa (ME), Cerami (EN) e Solarino (SR), per i danni subiti nello stesso periodo;

CONSIDERATO che, nella citata relazione dipartimentale n. 6600/2020, si rappresenta, in particolare, che, durante la giornata del 23 dicembre 2019, il territorio regionale è stato interessato da una saccatura capace di innescare forti venti dai quadranti occidentali con precipitazioni da deboli a moderate, soprattutto nei settori nord-orientali dell'Isola e nel territorio della provincia di Trapani, con particolare riguardo ai Comuni di Trapani (località Pizzolungo), Castellammare del Golfo, Erice e Valderice, provocando notevoli danni; che, nelle Isole Eolie, i forti venti e le conseguenti mareggiate hanno arrecato ingenti danni anche nel territorio del Comune di Malfa (ME), dove, tra l'altro, è necessario intervenire per il salpamento di materiale

**Repubblica Italiana**



**REGIONE SICILIANA**

GIUNTA REGIONALE

ostruttivo allo scalo di alaggio a Scalo Galera; che, nel territorio del Comune di Cerami (EN), il forte vento, verificatosi nella giornata del 5 gennaio 2020, ha causato notevoli danni a numerosi edifici pubblici e privati, nonché alle strutture artigianali e zootecniche, ed ha provocato l'abbattimento di pali della rete elettrica e telefonica, di corpi illuminanti e della segnaletica stradale, ed, inoltre, l'abbattimento di numerosi alberi che hanno richiesto l'immediato intervento di rimozione dalla sede stradale; che, infine, il Comune di Solarino (SR), nella notte tra il 30 e il 31 dicembre 2019, è stato investito da una violenta nevicata che ha causato problemi alla circolazione stradale e gravi fenomeni di infiltrazione in scuole ed altri edifici pubblici, danneggiando anche le cabine della rete elettrica con conseguente interruzione del servizio;

CONSIDERATO che, in relazione a quanto sopra esposto, il Dirigente generale del Dipartimento regionale della protezione civile rappresenta, conclusivamente, nella più volte citata nota n. 6600/2020, che quanto riferito riveste carattere di eccezionalità e che è necessario adottare misure urgenti per consentire un pronto ripristino delle condizioni di normalità, e, pertanto, al fine di apprestare tempestiva ed efficace assistenza alla popolazione gravemente vulnerata dagli eventi in argomento, propone, ai sensi della legge regionale n. 42/1995, l'estensione della dichiarazione dello stato di calamità naturale, di cui alle richiamate deliberazioni della Giunta regionale n. 495/2019 e n. 1/2020, per gli eventi meteo avversi che, nel mese di dicembre 2019, e, nei giorni dal 4 al 6 del mese di gennaio 2020, hanno interessato i Comuni di Trapani (località Pizzolungo), Castellammare del Golfo, Erice e Valderice, della provincia di Trapani, nonché i Comuni di Malfa (ME),

**Repubblica Italiana**



**REGIONE SICILIANA**

GIUNTA REGIONALE

Cerami (EN) e Solarino (SR);

RITENUTO, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge regionale n. 42/1995, di estendere la dichiarazione dello stato di calamità naturale, di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n. 495/2019 e n. 1/2020, per i gravi danni provocati dagli eventi meteo avversi che, nel mese di dicembre 2019, e, nei giorni dal 4 al 6 del mese di gennaio 2020, hanno interessato i Comuni di Trapani (località Pizzolungo), Castellammare del Golfo, Erice e Valderice, della provincia di Trapani, nonché i Comuni di Malfa (ME), Cerami (EN) e Solarino (SR);

SU proposta del Presidente della Regione,

**D E L I B E R A**

di estendere, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge regionale 18 maggio 1995, n. 42, la dichiarazione dello stato di calamità naturale, di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n. 495 del 30 dicembre 2019 e n. 1 del 10 gennaio 2020, per i gravi danni provocati dagli eventi meteo avversi che, nel mese di dicembre 2019, e, nei giorni dal 4 al 6 del mese di gennaio 2020, hanno interessato i Comuni di Trapani (località Pizzolungo), Castellammare del Golfo, Erice e Valderice, della provincia di Trapani, nonché i Comuni Malfa (ME), Cerami (EN) e Solarino (SR), in conformità alla proposta del Dipartimento regionale della protezione civile, prot. n. 6600 del 10 febbraio 2020, recante in calce le determinazioni del Presidente della Regione, costituente allegato alla presente deliberazione.

Il Segretario

Il Presidente

MTC/

BUONISI

MUSUMECI



DRPC Sicilia  
Direzione Generale

PRESIDENZA REGIONE SICILIANA  
Segreteria della Giunta Regionale

20 FEB. 2020

PROT. N. 586

Prot. n°0006600/DG/DRPC Sicilia del 10.02.2020

Al Presidente della Regione Siciliana

All'Ufficio di Segreteria di Giunta

**Oggetto:** Eventi meteo avversi del mese di dicembre 2019 e dei giorni dal 4 al 6 del mese di gennaio 2020 che hanno interessato il territorio della Regione Siciliana.

Richiesta di estensione della dichiarazione dello stato di calamità ai sensi della l.r. 42/95 e di proposta di dichiarazione dello stato di emergenza ai sensi dell'art.24 del D. Lgs. 2 gennaio 2018, n°1.

Nel mese di dicembre fenomeni meteo avversi, caratterizzati da forti venti, mareggiate e piogge anche intense hanno interessato il territorio della Regione Siciliana, generando diffusi effetti al suolo che hanno causato allagamenti in aree urbane ed extraurbane, sversamenti detritici lungo la viabilità, fenomeni franosi, esondazioni di corsi d'acqua danneggiamenti a strutture pubbliche e private anche per effetto dei fenomeni erosivi procurati dalle violente mareggiate che hanno interessato le isole minori e le coste della Regione.

Gli effetti al suolo, come determinati dai concomitanti fenomeni temporaleschi, dai forti venti e dalle mareggiate conseguenti, si sono manifestati con allagamenti in aree urbane, sversamenti di detriti lungo la viabilità, fenomeni franosi, esondazioni di corsi d'acqua, crollo di alberi e ingressioni del mare, con evacuazioni temporanee e interruzioni nei collegamenti ferroviari e stradali.

Conseguentemente è tempestivamente intervenuto il sistema regionale di Protezione Civile, anche a mezzo delle associazioni regionali di volontariato presenti nei territori interessati dagli eventi, numerosi comuni hanno attivato i COC e hanno emesso ordinanze di chiusura di scuole e altri luoghi di interesse pubblico.

A seguito di quanto segnalato, la Giunta Regionale con Deliberazione n°495 del 30.12.2019 ha dichiarato, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge regionale 18 maggio 1995, n°42, lo stato di calamità naturale e con successiva Deliberazione n°496 del 30.12.2019 ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n°1, ha avanzato ai competenti Organi statali la richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza.

Sono pervenute successivamente ulteriori segnalazioni da parte di comuni che nel periodo indicato hanno subito ingenti danni a seguito di una perturbazione di origine atlantica caratterizzata da precipitazioni da deboli a moderate e, soprattutto, da una intensa ventilazione di Maestrale che ha soffiato violentemente su tutta l'isola fra le giornate del 13 e del 14 dicembre e, durante la giornata del 23 dicembre, il territorio regionale è stato interessato da una saccatura capace di innescare forti venti dai quadranti occidentali con precipitazioni da deboli a moderate, soprattutto nei settori nord-orientali dell'isola e nel territorio della provincia di Trapani, con particolare riguardo ai comuni di Trapani (località Pizzolungo), Castellammare del Golfo, Erice e Valderice.

Le cumulate di precipitazioni non sono state significative ma la perturbazione ha determinato effetti al suolo provocati dall'azione eolica.

Infatti, soprattutto nel settore tirrenico orientale, i venti intensi hanno innescato violente mareggiate capaci di provocare danni alle infrastrutture stradali e ferroviarie prospicienti la costa e alle strutture balneari e di comportare la temporanea interruzione dei collegamenti con le isole minori.

I predetti fenomeni hanno determinato effetti al suolo di tipo idrogeologico e idraulico ed altri effetti dovuti al forte vento.

Ulteriori eventi meteorologici avversi si sono manifestati dalla sera del giorno 4 del mese di gennaio c.a. sino al successivo giorno 6.

Durante tale periodo la Sicilia è stata interessata da una forte ventilazione settentrionale e, seppure in assenza di precipitazioni significative, venti intensi hanno soffiato soprattutto nel versante settentrionale del settore centro occidentale dell'Isola provocando significativi effetti al suolo, in particolar modo nel comprensorio madonita dove le rilevazioni delle velocità massime dei venti effettuate dalle stazioni anemometriche del SIAS hanno registrato punte di 121 km/h nella tarda serata del 5 gennaio.

Per i nuovi riferiti eventi la Giunta Regionale con Deliberazione n°1 del 10 gennaio 2020 ha esteso ai comuni in essa specificati, ai sensi dell'art.3, comma 1, della legge regionale 18 maggio 1995, n°42, la dichiarazione dello stato di calamità naturale di cui alla deliberazione della Giunta regionale n°495 del 30 dicembre 2019, per i gravi danni provocati dagli eventi meteo avversi che nel mese di dicembre 2019 e nei giorni dal 4 al 6 del mese di gennaio 2020 hanno interessato i comuni del territorio della Regione Siciliana, e con successiva Deliberazione n°2 del 10 gennaio 2020 ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n°1, ha avanzato ai competenti Organi statali la richiesta di estensione della dichiarazione dello stato di emergenza, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n°496 del 30 dicembre 2019.

In aggiunta alle situazioni già rappresentate, sono pervenute al DRPC Sicilia segnalazioni dai comuni di Malfa, Cerami e Solarino per danni subiti nel periodo in parola.

Segnatamente, i forti venti e le conseguenti mareggiate che hanno interessato le isole Eolie hanno arrecato ingenti danni anche nel territorio del comune di Malfa dove, tra l'altro, si rende necessario intervenire per il salpamento di materiale ostruttivo allo scalo di alaggio a Scalo Galera.

Ancora a causa dei forti venti del giorno 5 del mese di gennaio c.a. nel territorio del comune di Cerami numerosi edifici pubblici e privati, strutture artigianali e zootecniche hanno subito danni alle coperture, si è verificato l'abbattimento di pali della rete elettrica e telefonica, di corpi illuminanti e della segnaletica stradale, nonché l'abbattimento di numerosi alberi che hanno richiesto l'immediato intervento di rimozione dalla sede stradale.

Da ultimo, il comune di Solarino nella notte tra il 30 e il 31 dicembre è stato investito da una violenta nevicata che ha causato problemi alla circolazione stradale e gravi fenomeni di infiltrazioni in scuole ed altri edifici pubblici danneggiando, altresì, delle cabine della rete elettrica con conseguente interruzione del servizio.

Quanto riferito riveste carattere di eccezionalità e necessita di improcrastinabili misure per un immediato rientro alle condizioni di normalità.

Per quanto rappresentato, al fine di apprestare tempestiva ed efficace assistenza alla popolazione gravemente vulnerata dagli eventi di cui alla presente relazione, si chiede all'On.le Presidente, ove condiviso, di trasmettere alla Giunta di Governo per le successive determinazioni e l'eventuale approvazione la presente richiesta di estensione della dichiarazione dello stato di calamità già dichiarato, ai sensi della l.r. n°42/95 con le Deliberazioni n°495 del 30.12.2019 e n°1 del 10 gennaio 2020.

Si chiede, altresì, facendo seguito alle Deliberazioni n°496 del 30.12.2019 e n°2 del 10 gennaio 2020, di valutare l'opportunità di proporre alla Presidenza del Consiglio dei Ministri la dichiarazione dello stato di emergenza ex art.24 del D. Lgs. 2 gennaio 2018, n°1 anche per i Comuni di cui alla presente richiesta.

12 0 FEB. 2020

Visto  
Il Presidente della Regione Siciliana  
Musumeci

Il Dirigente Generale  
Capo del Dipartimento

Foti